



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ TRAINEESHIP

Nome	Federica
Cognome	Massafra
Ente Ospitante	Berlin Italian Communication
Città	Berlino
Corso di Studi	Relazioni Internazionali e Studi Europei
Anno accademico Erasmus+	2021/2022
Periodo di tirocinio	3 mesi
Tipologia della sede	Convenzionata
Informazioni di contatto	

Informazioni sull'ente ospitante

L'ente offre un tirocinio molto stimolante e formativo. Nella mia esperienza ho trovato l'ambiente di lavoro molto professionale ma informale e rilassato allo stesso tempo. Sin dal principio ogni interlocutore si è dimostrato ai miei occhi davvero disponibile ad aiutarmi nella ricerca della casa e come con qualsiasi necessità presentassi loro. Sin dal mio arrivo in città l'atmosfera con l'ente era cordiale e accogliente e mi ha permesso di sentire che avrei avuto sempre un appoggio, luoghi e persone di riferimento e qualcuno con cui uscire o su cui contare a Berlino. Sul luogo di lavoro ho potuto ben sfruttare il mio C1 di inglese aiutando con traduzioni la sezione marketing e potendo fare ricerca tra riviste di tutto il mondo per avere più varietà di fonti nello scrivere articoli. Lo stage richiedeva, tra le altre cose, di visitare e conoscere la città e quindi cimentarsi anche nel tedesco per esplorare Berlino e parlare con le persone del luogo. Il che, ovviamente, permetteva inoltre di avere tanta varietà nelle attività e nelle giornate lavorative, difficilmente ripetitive. Le strutture interne degli uffici, rinnovate e ampliate proprio nel corso del mio stage, hanno anche permesso di ottenere un comfort maggiore col proseguire del tirocinio. Stesura e revisione di articoli era l'attività principale richiesta, ma il focus sulla cronaca internazionale e sul lifestyle cittadino e il dover proporre tre idee per nuovi articoli ogni settimana erano il modo migliore per usare al meglio le mie materie di studio. La struttura e l'impostazione dello stage facevano sì che, nonostante i due mesi soltanto trascorsi a Berlino, potessi conoscere la città in tempi brevi, viverla e farla mia da praticamente subito. Occasionalmente, l'ente ha anche offerto formazione sui social media, in particolare Instagram e la creazione di reel e storie come anche la registrazione di dirette per il profilo dell'ente.

Informazioni sulla città

Prima di descrivere la mia esperienza a Berlino, credo sia opportuno fare menzione del fatto che ero già stata in città come turista per un viaggio di piacere nel 2016. Un'esperienza che, naturalmente, è risultata drasticamente diversa da quella in Erasmus. Difatti, appena arrivata a Berlino per lo stage, l'aria era immediatamente familiare. Probabilmente perché avevo già passato tanto tempo a cercare un'abitazione, operazione per nulla facile. Il mio consiglio in merito è di iniziare con largo anticipo rispetto alla data di inizio dello stage. Cercando diversi mesi prima si ha molta più scelta, fattore davvero fondamentale in quanto non



tutte le abitazioni di Berlino garantiscono lo stesso grado di pulizia. Per chi si ritrova, invece, a cercare una stanza solo poco tempo prima dell'inizio del tirocinio, il mio consiglio è di cercare direttamente sui siti di subaffitto. Qui, si possono trovare stanza ammobiliate e disponibili per tempi brevi a buon prezzo anche con contratto. La cosa a cui prestare più attenzione qui sono, però, i possibili anticipi richiesti, da cui diffidare fortemente, o le caparre spesso richieste ma, a volte, non restituite. Ad ogni modo, consiglio di vivere il più centrale possibile, in quanto Berlino è ben servita dal servizio dei trasporti ma, per vivere a pieno la città e poter uscire ed esplorare il più frequentemente possibile, è meglio restare in uno dei quartieri centrali. Ovviamente, i prezzi in centro sono più elevati per tutto ma la cosa a cui abituarsi da subito è, a mio parere, il diverso senso di sicurezza che si avverte tra il centro e la periferia. Avendo cambiato casa nel corso del mio periodo di stage, ho potuto fare esperienza sia della vita in periferia, fatta di abitazioni pittoresche, foreste in cui passeggiare, negozi al dettaglio molto carini e tanto silenzio nelle ore notturne, sia della vita in centro, fatta di spazi molto trasandati, ambienti poco raccomandabili e tanto rumore, ma anche un turbinio di vita continua, profumi invitanti e luci brulicanti, con tanti bar eccentrici che rendono ogni serata un'esperienza davvero unica. Descriverei, nel complesso, Berlino come una città sicura e tranquilla, piena di intrattenimento per tutti i gusti.

Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

La difficoltà maggiore della mia esperienza sono stati i prezzi degli affitti, aspetto che, per risparmiare, mi ha portato a scegliere una casa che si trovava nel distretto di Pankow, nella periferia a nord di Berlino. Pankow è un distretto piuttosto esteso ma, dalla mia posizione, serviva circa un'ora all'andata e un'ora al ritorno con i mezzi di trasporto per arrivare sul luogo di lavoro che si trovava in centro, nel quartiere di Friedrichshain. La distanza mi rubava molto tempo dato che, senza considerare i miei impegni di studio e lavoro che non erano parte del tirocinio, rubava una quantità di tempo sostanziosa allo stage stesso: infatti, oltre alle 5 ore mandatorie lo stage richiedeva di vivere la città in un modo che non mi è stato permesso nella prima parte dell'Erasmus. Per fortuna, nel secondo mese ho cambiato casa e ho scelto il quartiere di Kreuzberg. Tutto è stato diverso e ho potuto fare praticamente due diverse esperienze della città in una, entrambe con i loro punti di forza che mi hanno molto soddisfatto. L'aspetto più bello era senza dubbio poter passeggiare per andare a lavoro e poter godere della vita di città. Da italiana, devo però lamentare della difficoltà con i prezzi e la qualità dei prodotti nei supermercati: occorre subito abituarsi a non trovare facilmente prodotti, soprattutto se non si ha piena padronanza del tedesco, e a sapori attutiti per quanto riguarda frutta e verdura. In compenso, ho molto apprezzato una scelta più ampia di prodotti rispetto all'Italia, comprendente molta più offerta di quella a cui sono abituata per chi segue una dieta vegetariana e per menù appartenenti a cucine internazionali. Un'altra punta negativa è stata la situazione Covid che ha portato, saltuariamente, a dover fare sacrifici ma non tanti da sentire che la mia esperienza ne abbia risentito. Il valore aggiunto che questo Erasmus mi ha lasciato e, credo, anche l'aspetto più soddisfacente dell'intera esperienza è stato sicuramente l'agio acquistato nella scrittura grazie ad uno stage centrato sulla stesura di articoli quotidiani. Ho sempre avuto difficoltà nello scrivere con frequenza e abbondanza e consiglierei l'esperienza con Berlin Italian Communication nella sezione di Berlino Magazine a chiunque desideri migliorare questo aspetto nella massima naturalezza e serenità, provando piacere per andare a lavoro in un vero e proprio ufficio appagante e produttivo.

Come valuti l'esperienza da 1 a 5?